



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 18/04/2013

Presiede: Il Sindaco Doria Marco
Assiste: Il Vice Segretario Generale Vicario De Nitto Graziella

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	A
6	Dameri Renata Paola	Assessore	P
7	Fiorini Elena	Assessore	A
8	Garotta Valeria	Assessore	P
9	Lanzone Isabella	Assessore	A
10	Miceli Francesco	Assessore	P
11	Oddone Francesco	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	A

DGC-2013-82 AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA DI ACCORDO
QUADRO TRA IL COMUNE DI GENOVA E
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA.

Su proposta dell'Assessore alla Scuola, Sport e Politiche Giovanili, Pino Boero;

Premesso:

- che il Consiglio Comunale in data 25 settembre 2012 ha approvato le nuove linee programmatiche del Sindaco;
- che il Comune di Genova ha sempre valorizzato la dimensione formativa delle giovani generazioni condividendo con l'Università molteplici percorsi educativi, culturali, di sviluppo delle competenze e delle conoscenze;
- che pertanto lo sviluppo della collaborazione e dell'integrazione tra Civica Amministrazione, Università, Enti di ricerca ed Impresa, attraverso specifiche azioni quali la stipulazione di accordi quadro, rientra tra gli obiettivi strategici da perseguire per qualificare Genova come Città Universitaria capace di accogliere i giovani studenti; di incentivare la cooperazione fra i diversi soggetti, anche su base internazionale; di contribuire anche allo sviluppo di un'impresoria locale giovanile e non;
- che, in particolare, le predette linee programmatiche prevedono di confermare la collaborazione con l'Università attraverso la stipula di un accordo quadro aggiornato che tenga conto della governance dell'Ateneo uscita dalla riforma, delle nuove opportunità di ricerca, nonché dello stretto rapporto fra dimensione teorica e pratica educativa;

Ritenuto conseguentemente procedere ad una ridefinizione dell'Accordo Quadro attualmente vigente con l'Università degli Studi di Genova, stipulato il 6 maggio 2008 a seguito di deliberazione della Giunta Comunale n° 74 del 28/02/2008;

Considerato:

- che il Comune di Genova e l'Università degli Studi di Genova hanno pertanto aggiornato al contesto attuale lo Schema di Accordo Quadro, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, in cui le parti si propongono di rafforzare la reciproca collaborazione in campo scientifico e formativo, rendendo effettivi gli strumenti di coordinamento già previsti e individuando punti di raccordo fra le rispettive programmazioni, anche attraverso la definizione di obiettivi specifici;

- che in tale Schema di Accordo, tra l'altro, si individuano alcuni temi di particolare interesse delle parti quali programmazione e gestione del territorio e dell'ambiente urbano; promozione dell'impresa, dell'innovazione e dell'attrattività del territorio cittadino; sviluppo delle reti telematiche e della città digitale; collaborazione per la realizzazione, secondo criteri di innovazione e sostenibilità, di progetti ad alto valore tecnologico che contribuiscano a rendere Genova una "Smart City"; sviluppo della cultura come fattore economico; sensibilizzazione alla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, a partire dai giovani, per l'affermazione di modelli di governance democratica;

- che peraltro l'allegato Schema di Accordo costituisce il quadro convenzionale di riferimento per la stipulazione di successivi accordi attuativi e/o convenzioni di tipo operativo nei settori contemplati

dal testo dello schema medesimo e sopra richiamati, così come in altri settori che potranno essere proposti dalle strutture specificamente interessate;

Ritenuto pertanto di approvare il testo del nuovo Accordo Quadro tra il Comune di Genova e l'Università degli Studi di Genova, secondo lo schema qui allegato, demandando a successivi provvedimenti l'approvazione di accordi e/o convenzioni attuativi di tipo operativo, che saranno stipulati dagli Enti in aderenza alle autonomie previste dai rispettivi statuti e regolamenti;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) di aggiornare il testo dell'Accordo Quadro tra il Comune di Genova e l'Università degli Studi di Genova, secondo lo schema allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di demandare a successivi provvedimenti l'approvazione di accordi attuativi di tipo operativo, che saranno stipulati dagli Enti in aderenza alle autonomie previste dai rispettivi statuti e regolamenti, nei limiti delle risorse iscritte a bilancio;
- 3) di demandare a successivo provvedimento del Sindaco la designazione dei rappresentanti della Civica Amministrazione all'interno del Comitato Permanente di Collegamento, previsto e disciplinato dall'art. 5 dell'allegato schema di Accordo Quadro;
- 4) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000.

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Doria

Il Vice Segretario Generale Vicario
Graziella De Nitto



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 146 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2013-DL-115 DEL 16/04/2013

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA DI ACCORDO QUADRO TRA IL COMUNE DI GENOVA E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

ACCORDO QUADRO fra COMUNE DI GENOVA e UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA PER LA COLLABORAZIONE E CONSULENZA IN CAMPO SCIENTIFICO E FORMATIVO

Il Dirigente
[Dott.ssa Tiziana Carpanelli]

ACCORDO QUADRO

fra

COMUNE DI GENOVA

e

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

PER LA COLLABORAZIONE E CONSULENZA
IN CAMPO SCIENTIFICO E FORMATIVO

L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____ in Genova

fra

Il COMUNE DI GENOVA, codice fiscale e partita iva 00856930102, rappresentato dal Sindaco prof. Marco Doria, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in via Garibaldi 9, Genova;

e

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA, codice fiscale e partita iva 00754150100, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Giacomo Deferrari, nato a Genova il 12/8/1940, domiciliato in via Balbi 5, Genova;

(qui di seguito denominate singolarmente anche "parte" e congiuntamente anche "parti")

Premesso:

- che il COMUNE di Genova è l'ente preposto alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio urbano e dei suoi servizi;
- che l'UNIVERSITA' di Genova è l'ente accademico che opera sul territorio genovese e ligure a livello di eccellenza nel campo della ricerca e della formazione;
- che al fine di sviluppare le più opportune collaborazioni fra le due istituzioni è stato stipulato fin dal 1998, e successivamente in data 17.03.2004 e 6.5.2008, un accordo di collaborazione e consulenza in campo scientifico e formativo;
- che l'evoluzione dell'UNIVERSITÀ, specialmente in tema di innovazione e trasferimento delle conoscenze e l'accresciuto ruolo del COMUNE specialmente riguardo allo sviluppo del territorio urbano e della promozione della città, rendono opportune forme più pregnanti e sistematiche di collaborazione;
- che in particolare si rende necessario, al fine di perseguire appieno la valorizzazione delle sinergie fra città ed università, rendere effettivi gli strumenti organizzativi di coordinamento

previsti, individuando, sulla base di un adeguato scambio di informazioni, i punti di raccordo fra le reciproche autonome programmazioni e definendo specifici obiettivi;

- che al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, compresi quelli legati alle attività sportive, si possa verificare la possibilità di attuare modalità di cooperazione;
- per quanto riguarda i tirocini formativi e di orientamento per gli studenti dell'UNIVERSITÀ presso gli Uffici del COMUNE e/o altri Enti interessati all'uopo individuati dalle parti (Società partecipate), nonché partecipazione agli spin off accademici attivati dall'UNIVERSITÀ stessa, si rimanda allo specifico accordo "Apposita convenzione per la realizzazione di tirocini" stipulato il 22 dicembre 2008 e rinnovato il 29 novembre 2012;
- che al fine di consolidare e facilitare il processo di trasformazione in città intelligente, il Comune di Genova ha costituito insieme a Enel Distribuzione e all'Università degli Studi di Genova l'Associazione Genova Smart City, il cui scopo è di individuare il processo e l'agenda di trasformazione per rendere Genova una città "smart", secondo l'accezione della Commissione Europea, coinvolgendo gli attori della ricerca, il mondo delle imprese, le istituzioni, la finanza e i cittadini;

Visto il D.P.R. 11.07.1980 n. 382 recante "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica" che, all'art. 66, prevede la possibilità di stipulare convenzioni fra l'Università e gli Enti pubblici e privati per svolgere attività di ricerca e consulenza, purchè non osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica;

Visto lo Statuto ed i regolamenti dell'Università e considerato il suo nuovo assetto organizzativo-

Visto che il su citato Statuto prevede che l'UNIVERSITÀ partecipi alla promozione, organizzazione e realizzazione di servizi culturali e formativi sul territorio regionale, nazionale e internazionale, anche sviluppando rapporti con istituzioni pubbliche e private, nonché con imprese italiane ed estere, nel campo della ricerca e della formazione, attraverso contratti, convenzioni, consorzi ed ogni altra forma utile;

Viste le linee di indirizzo dell'Amministrazione comunale (presentate dal Sindaco durante la seduta del Consiglio comunale del 25 settembre 2012);

Visto lo Statuto del Comune di Genova che sancisce il principio della collaborazione con gli altri soggetti pubblici;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione dell'Ateneo del e della Giunta Comunale del, che hanno autorizzato i legali rappresentanti degli Enti alla stipula del presente accordo.

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1

(Premesse)

1. Le premesse al presente accordo costituiscono parte integrante e sostanziale della stesso.

Articolo 2

(Oggetto)

1. Fra il COMUNE DI GENOVA (in seguito denominato COMUNE) e l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA (nel seguito denominata UNIVERSITA'), viene stipulato il presente accordo quadro allo scopo di sviluppare, fruendo reciprocamente delle rispettive strutture, la cooperazione nei settori che possono trarre vantaggio dalla collaborazione tra il mondo della ricerca e della formazione universitaria e del Comune, in quanto ente preposto alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo del territorio urbano e dei suoi servizi.
2. I due Enti si impegnano a favorire la collaborazione nelle conoscenze per lo svolgimento di programmi di interesse comune.
3. Ciascuno dei due Enti assicura all'altro, nell'ambito dei programmi concordati secondo le modalità di cui al successivo art. 6, l'uso dei propri impianti ed attrezzature e quello dei servizi generali costituiti.

Articolo 3

(Durata)

1. Il presente accordo quadro, che sostituisce integralmente quello già stipulato in data 6.5.2008, ha durata di cinque anni a decorrere dalla data della firma dello stesso e potrà essere rinnovato in seguito ad accordo scritto tra le parti per uguale periodo, salvo disdetta comunicata con lettera raccomandata tre mesi prima della scadenza.
2. E' fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente accordo.

Articolo 4

(Recesso o scioglimento)

1. Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo per giustificato motivo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R..
2. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.
3. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguito.
4. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso e i singoli contratti e accordi operativi già stipulati alla data di estinzione dell'accordo, salvo quanto eventualmente diversamente disposto negli stessi.

Articolo 5

(Comitato Permanente di Collegamento)

1. Il COMUNE e l'UNIVERSITA' istituiscono un Comitato Permanente di Collegamento composto dal Sindaco, o suo delegato, insieme a due rappresentanti della Civica Amministrazione, designati dal Sindaco stesso, e dal Rettore, o suo delegato, insieme a due rappresentanti dell'Università, designati dal Rettore medesimo, con il compito di:

- a) individuare i punti di raccordo fra le reciproche ed autonome programmazioni e adeguati obiettivi rispetto ai settori di attività di potenziale e mutuo interesse;
- b) monitorare le attività comuni pattuite dalle strutture dei due Enti;
- c) procedere ad un regolare scambio di informazioni;
- d) esaminare ogni altro aspetto riguardante la collaborazione fra le parti anche nel quadro più ampio della promozione di nuove attività di sviluppo culturale, sociale, economico, sportivo e promozione della città.

2. Le parti concordano fin da subito che argomenti di particolare interesse ed impegno, fatta salva l'individuazione di altri temi, sono:

- la collaborazione nel campo della programmazione e della gestione del territorio e nell'ambiente urbano;
- la collaborazione nel campo della valorizzazione delle competenze specialmente al fine della promozione d'impresa, dell'innovazione e dell'attrattività del territorio cittadino per i giovani qualificati genovesi, italiani e stranieri, anche mediante l'organizzazione e lo svolgimento di tirocini formativi e di attività formative, nel rispetto della vigente normativa;
- la collaborazione per lo sviluppo delle reti telematiche e dei servizi a valore aggiunto verso la "città digitale";
- la collaborazione per la realizzazione, secondo criteri di innovazione e sostenibilità, di progetti ad alto valore tecnologico, particolarmente improntata al miglioramento della prestazione e della fruizione da parte dei cittadini, contribuendo a rendere Genova una "Smart City"; la collaborazione per lo sviluppo della cultura come fattore economico;
- la collaborazione per lo sviluppo della partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, a partire dai giovani, per l'affermazione di modelli di governance democratica.

3. Al fine di rendere più agevole l'attività del Comitato, lo stesso potrà avvalersi della collaborazione di esperti in materia scientifica, tecnologica, umanistica e della comunicazione, scelti di comune accordo dalle parti.

4. Inoltre COMUNE e UNIVERSITÀ, per rendere più efficienti le azioni da intraprendere, individueranno al proprio interno un ufficio di riferimento con compiti di segreteria, monitoraggio e circolazione delle informazioni.

5. Il Comitato dovrà riunirsi almeno 1 volta all'anno.

Articolo 6

(Modalità di attuazione)

1. La collaborazione fra il COMUNE e l'UNIVERSITA' potrà essere attuata tramite la stipula di

appositi contratti o accordi specifici di tipo operativo, stipulati dagli Enti in aderenza alle autonomie previste dai reciproci statuti e regolamenti, nel rispetto delle finalità istituzionali delle parti, del presente accordo quadro e della normativa vigente e potranno riguardare i settori sopra indicati, quelli che saranno individuati dal Comitato di cui al precedente articolo, ovvero essere autonomamente proposti dalle strutture specificamente interessate.

2. Detti contratti e accordi disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza.

3. Sulla base di quanto programmato nell'ambito del Comitato di cui all'art. 5, le strutture universitarie dell'UNIVERSITÀ e le Direzioni e/o i Settori del COMUNE potranno stipulare i relativi contratti e accordi operativi, mediante apposito atto e comunicando anticipatamente al Comitato i temi e i termini dell'istituendo rapporto.

Articolo 7

(Oneri)

1. Il presente accordo non comporta oneri a carico delle parti. Gli eventuali oneri saranno determinati nei singoli contratti e accordi operativi di cui al precedente articolo, che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

Articolo 8

(Diritti di proprietà intellettuale)

1. Le parti si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i soggetti coinvolti nei progetti scientifici collaborativi oggetto del presente accordo dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle pubblicazioni scientifiche e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione risultanti da tali attività.

2. Le parti valutano insieme, sulla base degli effettivi apporti, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.

3. In ogni caso, salvo contraria pattuizione dei contratti e accordi operativi di cui all'articolo 6, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna parte. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa sarà oggetto di specifica pattuizione all'interno dei precitati accordi.

Articolo 9

(Riservatezza)

1 Le parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente accordo.

Articolo 10

(Sicurezza)

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. 9.4.2008, n. 81 integrato con il D.Lgs. 3.8.2009, n. 106, si stabilisce che le parti si assumono tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti dei soggetti ospitati nelle strutture presso cui si svolgeranno le attività oggetto del presente accordo.
2. Si demanda a singoli contratti e accordi operativi la definizione dei soggetti ai quali attribuire le posizioni di garanzia di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e) del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81 e ss.mm.ii.

Articolo 11

(Coperture assicurative)

1. Le parti danno atto che i soggetti che svolgeranno le attività oggetto del presente accordo sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.
2. Le parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria. Per quanto riguarda i tirocini formativi e di orientamento per gli studenti dell'UNIVERSITÀ presso gli Uffici del COMUNE e/o altri Enti interessati all'uopo individuati dalle parti (Società partecipate), si rimanda allo specifico accordo "Apposita convenzione per la realizzazione di tirocini" stipulato il 22 dicembre 2008 e rinnovato il 29 novembre 2012.

Articolo 12

(Trattamento dei dati personali)

1. Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente accordo e ai contratti e accordi operativi di cui all'art. 6, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

Articolo 13

(Controversie)

1. Per qualsiasi controversia che possa sorgere fra le parti in relazione alle interpretazioni e/o all'esecuzione del presente accordo quadro è competente il Foro di Genova.

Articolo 14

(Registrazione)

1. Il presente Atto si compone di n. 7 fogli e viene redatto in n. 2 esemplari e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della

parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Genova, li _____

Per il Comune
Il Sindaco
Prof. Marco Doria

Per l'Università degli studi di Genova
Il Rettore
Prof. Giacomo Deferrari



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
146 0 0 N. 2013-DL-115 DEL 16/04/2013 AD OGGETTO:
AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA DI ACCORDO QUADRO TRA IL
COMUNE DI GENOVA E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA.**

PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

18/04/2013

Il Dirigente Responsabile
[Dott.ssa Tiziana Carpanelli]

b) La presente proposta di deliberazione comporta una modifica delle previsioni di entrata **o di spesa** del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione comporta una modifica dei cespiti inventariati?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente:

Tipo inventario	Categoria inventariale	Descrizione Cespiti	Valore ammortizzato attuale	Valore ammortizzato post-delibera

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 18 /04 /2013

Il Dirigente
Dott.ssa Tiziana Carpanelli



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
146 0 0 N. 2013-DL-115 DEL 16/04/2013 AD OGGETTO:
AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA DI ACCORDO QUADRO TRA IL
COMUNE DI GENOVA E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, si rinvia nei limiti delle risorse iscritte a bilancio.

18/04/2013

Il Direttore di Ragioneria
Dott.ssa Magda Marchese



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
146 0 0 N. 2013-DL-115 DEL 16/04/2013 AD OGGETTO:
AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA DI ACCORDO QUADRO TRA IL
COMUNE DI GENOVA E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

18/04/2013

Il Dirigente Responsabile
Dott. Giovanni Librici



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
146 0 0 N. 2013-DL-115 DEL 16/04/2013 AD OGGETTO:
AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA DI ACCORDO QUADRO TRA IL
COMUNE DI GENOVA E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA.**

**PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE
(Ordinanza Sindaco n. 239 del 8.8.2012)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento

18/04/2013

Il Vice Segretario Generale
(Dott.ssa Vanda Puglisi)